



Ravenna (RA)
03/01/2024
Nota prot. AGNROM-CD-0014217

Spettabili

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE**
direzione.tecnica@pec.port.ravenna.it

Per conoscenza

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO:

[ID: 9505] PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS 152/2006 RELATIVA AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN HUB ENERGETICO DENOMINATO "HUB ENERGETICO AGNES ROMAGNA 1 E 2" DA REALIZZARSI SIA A MARE CHE A TERRA IN COMUNE DI RAVENNA DI POTENZA COMPLESSIVA PRODOTTA 700 MW.

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE DALLA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE IN FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA AVVIATA IL 27/11/2023 E FORMALMENTE CONCLUSA IL 12/12/2023

Il sottoscritto Alberto Bernabini, [REDACTED]
[REDACTED] in qualità di Amministratore Delegato della società Agnes S.r.l. (di seguito "Agnes") con sede legale in Via Del Fringuello 28, Ravenna (48124) e partita IVA 02637320397,

Pagina 1 di 3

AGNES

AGNES S.R.L.

Via Del Fringuello, 28 - 48124 Ravenna (località Fornace Zarattini) - Emilia-Romagna - Italia
Tel. +39 0544 200664 - www.agnespower.com - agnessrl@pec.it - info@agnespower.com
Partita IVA: IT02637320397 – REA di RA 219327 - Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.



RISCONTRA

alle osservazioni prodotte dalla Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale (AdSP) di seguito riportate:

- 1) *“Le opere previste a terra non creano interferenze con le attività portuali;”*
- 2) *“Relativamente alle opere in mare, si evidenzia che una parte del parco eolico denominato Romagna 2 probabilmente ricade sull’area di immersione dei sedimenti di escavo perimetrata RA2. In questo caso, il progetto deve tener conto che sono previsti conferimenti di materiale che si concluderanno entro il 2024. Si sottolinea, però, che l’area, una volta tornata alle condizioni preesistenti, potrà essere riutilizzata per ulteriori conferimenti; pertanto, le opere realizzate non dovranno impedire l’operazione ed essere compatibili con tale uso dell’area.”*

Agnes S.r.l. Riscontra:

1. La scrivente Società accoglie favorevolmente quanto dichiarato dall’AdSP al punto 1, senza altro da controdedurre.
2. Relativamente al secondo punto, la Proponente è consapevole della sovrapposizione sul deposito RA2 di n. 2 aerogeneratori e i relativi tratti di elettrodotto di interconnessione del parco Romagna 2 (Figura 1). Tale sovrapposizione, a valle di incontri intercorsi con l’AdSP, è stata ritenuta non rilevante, poiché (come osserva la stessa AdSP nella sua nota) i lavori di conferimento termineranno entro la fine del 2024, cioè prima dell’inizio dei lavori di Agnes Romagna.

Per quanto riguarda il potenziale riutilizzo di RA2 per ulteriori conferimenti, successivi al 2024 e per cui comunque è necessario attendere la naturalizzazione dei materiali, non si ravvedono criticità per le attività di deposito dei materiali di escavo sopra i tratti degli elettrodotti. Per quanto riguarda invece l’area occupata dagli aerogeneratori, sarà necessario osservare le disposizioni di sicurezza emanate dall’Autorità Marittima competente, ancora in via di definizione. Tali disposizioni di sicurezza, in ogni caso, sottrarranno solo una porzione trascurabile dell’area a disposizione dell’AdSP per il deposito dei materiali, come del resto convenuto anche a seguito degli incontri intercorsi tra la Proponente e la sopra citata Autorità.

A titolo meramente esemplificativo, in Figura 1 è stato ipotizzato uno scenario conservativo, nel quale il buffer di sicurezza da osservare rispetto agli aerogeneratori è di 500 metri dal loro centro (aree circolari di colore rosso). In tale caso, l’area totale sottratta dal deposito RA2 sarebbe circa il 4%; qualora i buffer di sicurezza fossero minori (scenario non solo auspicabile ma anche probabile), l’impatto sarebbe ulteriormente trascurabile.

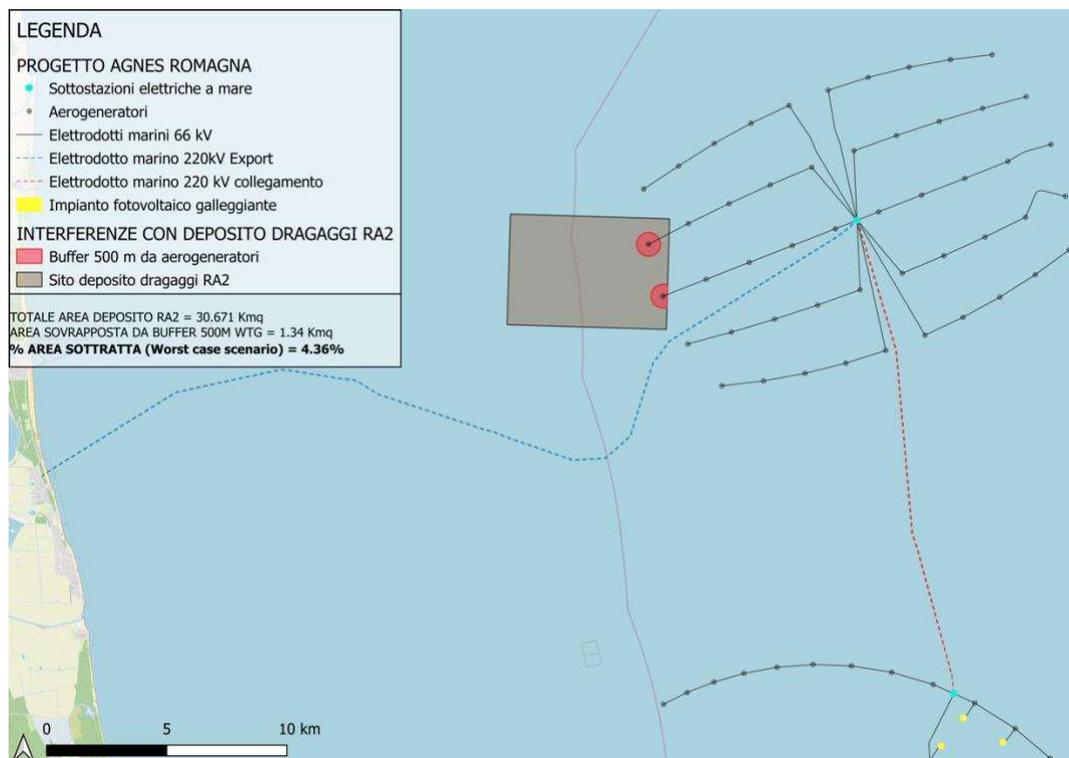


Figura 1: Sovrapposizione di due aerogeneratori e relativi elettrodotti (in nero) dell'impianto Romagna 2 con l'area individuata per il deposito dei materiali dragati (in marroncino).

Confidenti che le attività dell'AdSP e della scrivente siano del tutto compatibili, come del resto convenuto in sede di riunione tenutasi tra le parti in data 18/12/2023, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti e si rimane a disposizione per qualsiasi informazione.

Con osservanza,

Alberto Bernabini.

Firmato digitalmente da
Alberto Bernabini
Ingegnere
Data e ora della firma: 03/01/2024 15:52:20

(firma digitale)